



FILT-CGIL



SEGRETERIE REGIONALI

TRENITALIA S.p.A.

Prot N. 96
Milano 09 settembre 2014

Responsabile Risorse Umane e Organizzazione
Dott. Roberto Buonanni

Direzione Rrsorse Umane e Organizzazione
Relazioni Industriali, Costo del Lavoro, Gestione Personale
Dr.ssa Veronica Chiodini

Direzione Risorse Umane e Organizzazione
Responsabile Risorse Umane Nord/Ovest
Dr.ssa Manuela Rossi

Divisione Cargo
Responsabile Risorse Umane
Dott. Simone Gorini

Responsabile Area Nord Ovest
Ing. Stefano Romanazzi

Responsabile Sede Milano
Sig. Giovanni Grifò

Oggetto: criticità Cargo

Diverse volte denunciata, frutto di scelte incomprensibili ed ingiustificabili, la carenza generalizzata di personale vanifica qualsiasi tentativo di rilancio della Divisione Cargo su tutto il territorio lombardo; senza uomini e senza mezzi non si fanno miracoli! Un lamento continuo e quotidiano, proveniente indistintamente da tutti i settori di Cargo, si leva in segno di insofferenza e protesta contro l'exasperazione che attanaglia ed angoscia i lavoratori tutti; nel mentre, la dirigenza locale, impassibile, prosegue nelle proprie scelte irrazionali, con atti unilaterali e col mancato rispetto di norme contrattuali e di accordi sottoscritti. I problemi di Cargo non si risolvono azzerando la normativa di lavoro e utilizzando il personale di macchina e i PPT al limite del Dlgs.66; emanando circolari interne al limite del rispetto del Dlgs 81, applicabili soli teoricamente e senza considerare le difficoltà operative di chi deve spostarsi negli scali per chilometri, in qualsiasi condizione atmosferica e trasportando manualmente pesanti fardelli "vedi fanali coda treno o staffe"; utilizzando senza regole e promiscuamente i PPT tra servizi di bordo e di terra **"questo personale va utilizzato con le regole del mobile quando viaggia e con quelle del personale di terra quando fa lavorazioni stanziali e, assolutamente, senza fargli effettuare servizi promiscui nella stessa giornata. Quest'ultima utilizzazione crea problemi anche con Processi Amministrativi che, ignara di tale utilizzazione, finisce per decurtare le ore di RM per mancato completamento delle 38 ore settimanali: il danno oltre alla beffa"**.

Ottimizzare e razionalizzare significa, in primis, organizzare il lavoro in modo tale che eventuali ridondanze vengano eliminate; significa investire sulle risorse, umane e materiali, con la formazione e l'acquisto di locomotive e carri per fare i treni; significa mettere in atto strategie di pianificazione di lungo respiro, ideare procedure che diano continuamente i feed back necessari per ricalibrare al meglio la funzionalità dell'intera macchina della gestione. E' da suicidio per un'Azienda sguarnire la catena di comando; sguarnire e trascurare il back office addetto alla gestione del personale **"per la mania dei tagli"** significa lasciare centinaia di persone senza un coordinamento continuo e mirato, impensabile per un'attività fluida qual è quella della Divisione Cargo; ciò che purtroppo è stato fatto negli ultimi mesi.

Si continua, quindi, imperterriti a disattendere e stravolgere unilateralmente quando condiviso nel CCNL; di questo passo non ci resterà altro che contestare l'attività antisindacale al Responsabile Area Nord-Ovest.

Con l'accordo del 29/3/2012 tra il Gruppo FS/Trenitalia/Divisione Cargo e le OS si era convenuto l'istituzione della PAT (prestazione aggiuntiva treno); da parte della Divisione Cargo erano state emanate delle norme specifiche per armonizzarne l'applicazione, come al solito però, si sono rivelate inutili e ogni Area va per la propria strada.

Cosa ancora più scandalosa però, specie per ciò che riguarda la staffatura di un treno, è che nella stessa Area "Nord-Ovest", tra un Impianto treno e l'altro, ci siano interpretazioni diverse e conseguenti ricadute economiche sul personale. Pertanto, allo scopo di evitare discussioni inutili tra il personale e i loro Gestori, riteniamo che:

qualora per eventi non programmati il PdC debba lasciare il treno in una località non presenziata dall'Impresa Ferroviaria, con locomotiva agganciata al materiale e conseguente staffatura, venga adottato lo stesso peso e la stessa misura in merito alle spettanze economiche che il personale stesso matura.

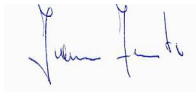
Ci auguriamo che in tempi brevi le strutture in indirizzo ci diano qualche risposta, nel caso in cui non ricevessimo alcuna risposta riteniamo questo atto grave e lesivo nei confronti di codeste OS, riservandoci di mettere in atto qualsiasi iniziativa per tutelare i lavoratori e l'onorabilità delle Scriventi.

Distinti saluti

FILT-CGIL
(Dos Santos)



FIT -CISL
(Ferrante)



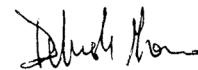
UILTrasporti
(Cotroneo)



FAST-FERROVIE
(Bettiga)



UGLTRASPORTI
(Del Prete)



FILT-CGIL	Via Palmanova 22	20124 MILANO	Tel. 02/67158.1	Fax 02/66987098
FIT-CISL	Via G. Vida, 10	20100 MILANO	Tel. 02/89355450	Fax 02/89355470
UIL-UIL	Via Campanini, 7	20124 MILANO	Tel. 02/671103500	Fax 02/671103550
FAST FerroVie	P.za Duca d'Aosta, 1	20124 MILANO	Tel. 02/66988408	Fax 02/63712006
UGL A.F.	P.za Duca d'Aosta, 1	20124 MILANO	Tel. 02/63712577	Fax 02/63712581